

**Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**

**Capitolato per l'affidamento di una fornitura di un sistema prototipale completo di Interferometria radar ad apertura sintetica (SAR) inclusivo di Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) del progetto RETURN, a valere su fondi PNRR/PNC UE Next Generation EU**

**MISSIONE 4 COMPONENTE 2 “DALLA RICERCA ALL’IMPRESA” INVESTIMENTO 1.3 SPOKE 2**

**CUP B53C22004020002**

**(Decreto Direttoriale n. 1243 del 02/08/2022 recante l'ammissione a finanziamento del Partenariato Esteso dal titolo “RETURN”, tematica “3. Rischi ambientali, naturali e antropici”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE0000005, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “RETURN” con cui viene finanziato il Progetto PE0000005 RETURN, - CUP B53C22004020002)**

## Sommario

<b>Art. 1 – Oggetto dell'appalto</b> .....	3
<b>Art. 2 – Descrizione del servizio</b> .....	3
<b>Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio e relative tempistiche</b> .....	5
<b>Art. 4 – Importo dell'appalto</b> .....	6
<b>Art. 5 – Revisione prezzi</b> .....	6
<b>Art. 6 – Durata del servizio</b> .....	6
<b>Art. 7 – Contratto collettivo applicato</b> .....	6
<b>Art. 8 – Controllo tecnico – contabile e controlli interni di gestione ordinari</b> .....	6
<b>Art. 9 – Monitoraggio</b> .....	7
<b>Art. 10 – Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile</b> .....	7
<b>Art. 11 – Subappalto</b> .....	7
<b>Art. 13 – Obblighi dell'affidatario</b> .....	9
<b>Art. 14 – Penali e azioni correttive</b> .....	9
<b>Art. 15 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro</b> .....	10
<b>Art. 16 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione</b> .....	11
<b>Art. 17 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari</b> .....	13
<b>Art. 18 – Recesso</b> .....	14
<b>Art. 19 – Risoluzione del contratto</b> .....	14
<b>Art. 20 –Regolare esecuzione</b> .....	17
<b>Art. 21 – Pantouflage</b> .....	17
<b>Art. 22 – Conservazione dei documenti</b> .....	17
<b>Art. 23 – Obbligo di riservatezza</b> .....	18
<b>Art. 24 – Stipula contratto e spese</b> .....	18
<b>Art. 25 – Foro competente</b> .....	19

## **Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha ad oggetto l'acquisto di un sistema prototipale completo di Interferometria radar ad apertura sintetica (SAR) inclusivo di Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR).

Tale sistema prototipale è stato ideato nell'ambito dello Spoke 2 del progetto PE3 Return coordinato da Sapienza Università di Roma e dedicato a: "Ground Instabilities". Esso è stato oggetto di trattazione in una scheda dedicata del deliverable 2.3.2 "Novel sensors and techniques validation reports" predisposto dal WP3 "Monitoring & Modelling: toward a digital twin of ground instabilities effects" e condiviso con i partners di spoke e anche di progetto. Tale sistema rientra all'interno della categoria "Novel sensors".

La realizzazione di tale sistema prototipale oggetto dell'appalto rientra tra le attività di trasferimento tecnologico condotte dallo Spoke, finalizzate a realizzare e rendere accessibili nuove soluzioni per il monitoraggio di "Ground Instabilities".

## **Art. 2 – Descrizione del servizio**

Il servizio per il presente bando contenuto in questo articolo è stato declinato sulla base delle indicazioni di massima contenute nella corrispondente scheda del Deliverable 2.3.2 di cui all'Articolo 1, con il supporto dei proponenti.

La realizzazione del sistema prototipale oggetto del presente bando dovrà includere i seguenti componenti:

- Un sensore SAR ad alta risoluzione leggero e compatto per l'acquisizione di immagini
- Un sistema di volo di tipo multicottero
- Una stazione di terra per la registrazione e correzione dei dati di navigazione
- Un PC inclusivo di software per gestire il sistema RADAR e il sistema di volo
- il software per la generazione di immagini a partire dai dati

Il sensore RADAR deve avere le seguenti caratteristiche principali:

- Peso inferiore ai 5 kg
- Banda di funzionamento X (10 GHz)

- Capacità di generare immagini fino ad una distanza di 1km
- Risoluzioni del pixel di almeno 0.5m x 0.5 metri
- Dotato di software di configurazione
- Integrato sia meccanicamente che elettronicamente nell'unità di volo

Il sensore così definito dovrà essere fornito integrato in una unità di volo multicottero che consenta l'operatività immediata del sistema.

Il sistema di volo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- peso massimo al decollo di 25kg per consentire di volare in categoria OPEN
- capace di volare per almeno 30 minuti in assenza di carico e 20 minuti in presenza di carico
- Dotato di sistema di controllo navigazione RTK con stazione GNSS di terra con logging di dati raw per PPK
- Aperto alla programmazione e configurazione di piani di volo arbitrari
- Dotato di radiocomando fino a 5 km di portata in visibilità
- Dotato di camera di bordo utilizzata come ausilio al volo
- Dotato di tutte le interfacce elettro-meccaniche verso il sensore RADAR

Il sistema dovrà essere corredato da un'unità di controllo e configurazione (PC portatile) per consentire l'interfacciamento diretto con le due unità (RADAR e UAV) e dovrà essere dotato di tutte i software necessari per:

- pianificare il volo
- configurare il sistema RADAR
- caricare i programmi RADAR e UAV a bordo del sistema
- supportare l'esecuzione della campagna
- accedere al sistema per scaricare le informazioni necessarie per la generazione di immagini (Navigazione ed immagine RADAR grezza)

Il sistema sarà inoltre corredato di una suite di tool di analisi ed elaborazione in Python per la generazione delle immagini e sarà prevista una licenza perpetua di tutti i software per la gestione del prodotto e per la focalizzazione delle immagini oltre che ad una settimana di training e handover.

### Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio e relative tempistiche

- Il prototipo dovrà essere realizzato presso il sito operativo indicato dal committente, che dovrà essere reso accessibile e predisposto per l'installazione delle apparecchiature. Il luogo dovrà garantire adeguate condizioni di sicurezza e accessibilità per il personale tecnico incaricato.
- Tutti i componenti forniti devono essere coperti da una garanzia minima di 24 mesi.
- Deve essere fornito un servizio di assistenza tecnica continuativa telefonica/online per tutta la durata della garanzia
- Al termine del periodo di garanzia, deve essere possibile stipulare contratti ulteriori per assicurare la continuità operativa del sistema.
- L'intero sistema dovrà essere progettato e installato nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, compatibilità elettromagnetica e protezione dei dati.
- Saranno utilizzati materiali e tecnologie conformi alle direttive europee, garantendo la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.

La consegna deve essere concordata con un anticipo di almeno 20 giorni con responsabile scientifico Prof. Salvatore Martino.

La ditta aggiudicataria deve procedere, a propria cura, al sopralluogo, alla consegna, all'installazione e all'avvio delle apparecchiature.

Fasi del programma	Tempi
Stipula del contratto	T0
Consegna, installazione, messa in servizio e configurazione	120 giorni dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto
Verifica di conformità	Entro 30 giorni dal certificato di ultimazione delle prestazioni

#### **Art. 4 – Importo dell'appalto**

L'importo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro 100.000 + IVA, di cui 1.800 euro di costo della manodopera + IVA, con oneri per la sicurezza pari a zero.

#### **Art. 5 – Revisione prezzi**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto con CPV 72244000-7, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico dei prezzi alla produzione dell'industria, in coerenza con quanto disposto dall'Allegato II.2-bis del Codice. L'andamento dell'indice è monitorato con cadenza mensile.

In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'art. 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'art. 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

#### **Art. 6 – Durata del servizio**

La durata del servizio è di 90 giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto, ovvero, del verbale di esecuzione d'urgenza o del verbale di esecuzione prima della stipula del contratto per motivate ragioni.

#### **Art 7– Contratto collettivo applicato**

Il contratto collettivo nazionale e territoriale applicato è metalmeccanici con codice CNEL C011.

#### **Art. 8 – Controllo tecnico – contabile e controlli interni di gestione ordinari**

Le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP che ne verifica il regolare andamento, anche come previsto dalle norme di gestione del fondo PNRR/PNC.

Con riferimento a tale appalto, verrà verificato che sia assicurata la conformità dell'affidamento e delle procedure espletate alla normativa nazionale sugli appalti nonché a quella europea ed il rispetto, durante l'intera procedura, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, libertà di stabilimento e di concorrenza.

Il controllo mira a verificare la completezza della documentazione trasmessa al fine di valutare se la procedura è stata eseguita nel rispetto della normativa nazionale e unionale e dei regolamenti interni agli Enti e se le forniture sono eseguite in conformità a quanto prescritto nel presente capitolato di gara, al contratto e nel pieno rispetto della normativa applicabile.

### **Art. 9 – Monitoraggio**

Relativamente alla fornitura il RUP controlla il rispetto della tempistica esposta all'Art. 3.

### **Art. 10 – Garanzia definitiva e polizza di responsabilità civile**

Come da art. 53 del Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), la stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria e definitiva, in quanto il servizio oggetto del seguente Capitolato ha un importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

### **Art. 11 – Subappalto**

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. La cessione del contratto è nulla ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice stesso.

Non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, pena la nullità.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito

operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, ovvero, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'affidatario. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'affidatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale dell'affidatario.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

## **Art. 12 – Modifiche contrattuali**

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta necessità di forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
  - risultati impraticabile per motivi economici o tecnici;
  - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

- se un nuovo contraente sostituisce l'affidatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 comma 1 lett. d) del Codice.

### **Art. 13 – Obblighi dell'affidatario**

L'affidatario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

1. nel caso occupi dai 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante e una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021, da trasmettere a cura dell'affidatario alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità;
2. nel caso occupi da 15 a 50 dipendenti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, deve consegnare alla stazione appaltante, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data dell'offerta, di cui all'art. 47 comma 3 bis del D.L. n. 77/2021, tale relazione deve essere trasmessa, a cura dell'affidatario, alle rappresentanze sindacali aziendali;
3. assicurare una quota pari almeno al 30% alle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, di cui all'art. 47 comma 4 *bis* del D.L. n. 77/2021;
4. rispetto delle attività conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale;
5. l'affidatario deve trasmettere alla stazione appaltante le attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR/PNC.

### **Art. 14 – Penali e azioni correttive**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del RUP circa le comprovate inadempienze dell'affidatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'affidatario ed allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'affidatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie

controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

Nella comunicazione la stazione appaltante indica le motivazioni, la quantificazione e le modalità di pagamento di quanto dovuto a titolo di penale, che dovrà comunque avvenire a mezzo bonifico intestato alla stazione appaltante. Qualora l'affidatario non provveda al versamento del dovuto, la stazione appaltante procede alla decurtazione dagli importi di pagamento, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'affidatario.

#### **Art. 15 – Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro**

Al personale impiegato nei servizi/forniture oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori.

I sopraccitati obblighi vincolano l'affidatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o

industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

L'affidatario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'affidatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'affidatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

#### **Art. 16 – Modalità di pagamento, anticipazione e fatturazione**

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in due soluzioni, con quota pari al 30% al momento della stipula del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, e il restante 70% entro 30 giorni dal certificato di ultimazione delle prestazioni, a seguito del collaudo. Il saldo avverrà a seguito della emissione del certificato di verifica di conformità, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica da parte dell'appaltatore, previo accertamento della regolarità del DURC.

Alle rate del corrispettivo sono applicate le ritenute a garanzia nella misura dello 0,5%, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice.

Le somme ritenute sono corrisposte all'affidatario in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del Durc.

Al momento della presentazione di ciascuno Stato di Avanzamento da parte della stazione appaltante si deve verificare:

- a) il rispetto delle tempistiche di avanzamento/realizzazione degli obblighi assunti dall'affidatario;
- b) *[se del caso]* il rilascio della documentazione attestante il rispetto dell'assolvimento del principio DNSH e dei principi trasversali del PNRR/PNC, pena la sospensione dei pagamenti.

È prevista l'anticipazione del prezzo secondo le modalità di cui all'art. 125, co.1 del Codice, da corrispondere nella misura del 30%.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'affidatario per ritardi o inadempimenti.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": **un\_Isrm**
- il Codice Ufficio QY1054
- la fornitura oggetto di fatturazione
- il CIG
- il CUP B53C22004020002
- l'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010.

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Scienze della Terra

Piazzale Aldo Moro 5

Il pagamento per le spese sostenute è effettuato con le risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation Eu – Italia

## **Art. 17 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii..

Nel caso in cui l'affidatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse. La dichiarazione andrà successivamente firmata digitalmente e inviata alla stazione appaltante all'indirizzo di posta elettronica [dsterra@cert.uniroma1.it](mailto:dsterra@cert.uniroma1.it).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa.

Si precisa, altresì, che l'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà

attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'affidatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

#### **Art. 18 – Recesso**

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'affidatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'affidatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

#### **Art. 19 – Risoluzione del contratto**

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) mancato rispetto del Patto di integrità accettato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- c) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice Etico e di comportamento adottato dall'Università ed emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022 Prot. n. 0107441 del 28/11/2022;
- d) superamento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) cessione del contratto, da parte dell'affidatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- j) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- k) subappalto non autorizzato;
- l) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;

m) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'affidatario dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'affidatario, il RUP assegna un termine, non inferiore a dieci giorni salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'affidatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti. In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

## **Art. 20 –Regolare esecuzione**

In applicazione di quanto disposto dall'art. 116 del Codice la stazione appaltante, per il tramite del RUP, procede alla verifica di conformità.

La verifica di conformità è avviata entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità è effettuata entro cinque mesi.

Il certificato di verifica di conformità è trasmesso all'aggiudicatario, il quale lo sottoscrive entro il termine di 15 giorni dalla sua ricezione.

A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione si procede al pagamento della rata di saldo, salva la facoltà del soggetto incaricato dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di chiedere ulteriore documentazione necessaria.

## **Art. 21 – Pantouflage**

L'affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante.

L'affidatario è obbligato a rispettare il divieto di conferire incarichi o concludere contratti con dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante e, stante il divieto per i dipendenti di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stazione appaltante svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del suddetto divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la stazione appaltante per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## **Art. 22 – Conservazione dei documenti**

La stazione appaltante conserva e mette a disposizione tutti i documenti relativi all'appalto presso il Dipartimento di Scienze della Terra (Edificio CU005, Mineralogia) per consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informatico di rendicontazione AT WORK/GEA predisposto dal MUR.

### **Art. 23 – Obbligo di riservatezza**

L'affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'affidatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'affidatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'affidatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

### **Art. 24 – Stipula contratto e spese**

Prima della stipula del contratto l'affidatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

L'imposta di bollo è a carico dell'affidatario e dovrà essere versata nelle seguenti modalità:

- nel caso di operatore economico residente in Italia - l'imposta di bollo è versata con modalità telematiche, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE);
- nel caso di operatore economico estero - l'imposta di bollo è versata con bonifico sull'IBAN: IT07Y0100003245348008120501, (BIC BITAITRRENT) avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la partita IVA e la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta.

#### **Art. 25 – Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Roma.